

Rigenerazione urbana, dal Ministero dell'interno due comunicati

 [casaclima.com /italia/ultime-notizie/ar_47842__rigenerazione-urbana-ministero-interno-due-comunicati.html](https://casaclima.com/italia/ultime-notizie/ar_47842__rigenerazione-urbana-ministero-interno-due-comunicati.html)

Mercoledì 30 marzo 2022

La Legge Sostegni ter (legge 28 marzo 2022, n.25) ha prorogato dal 31 marzo al 30 aprile 2022 il termine per la presentazione di richiesta dei contributi previsti dalla Legge di Bilancio 2022

La Legge Sostegni ter (legge 28 marzo 2022, n.25) ha prorogato dal 31 marzo al 30 aprile 2022 il termine per la presentazione di richiesta di contributi, previsti dalla Legge di Bilancio 2022 (300 milioni), per progetti di urbanizzazione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, che in forma associata presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, e i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite in precedenza.



In proposito il Ministero dell'interno ha pubblicato il seguente **comunicato del 29 marzo 2022** :

Con riferimento ai contributi per i progetti di rigenerazione urbana alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale ed di cui all'articolo 1, commi 534 e seguenti, della legge n.234 del 30 dicembre 2021, il cui termine di presentazione delle istanze da parte dei Comuni era stato fissato alle 23:59 del 31 marzo 2022, si fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 marzo 2022, n. 25, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.73 del 28 marzo 2022, il termine di presentazione delle proposte da parte dei Comuni è stato prorogato al 30 aprile 2022.

Sempre in tema di urbano ha pubblicato anche il Ministero dell'interno il seguente **comunicato del 25 marzo 2022** :

“Si comunica che, in virtù del disposto di cui all'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022 n.17, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 42 e , 27 dicembre 2019 della legge 27 dicembre 2019, n.160, confluite Missione 5 “Inclusion Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in seguenti progetti di ridurre e ridurre urbana, volti a situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza (PNRR), è autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile e con il Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021.

A tal riguardo è in fase di definitiva formalizzazione il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, con il quale saranno finanziate tutte le opere considerate ammissibili e riportate nell'Allegato 2 al decreto del 30 dicembre 2021, nonché alcuni interventi le cui istanze, per un mero errore informatico, non erano state scaricate dal sistema Gestione Linee di finanziamento (GLF).

Inoltre, al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR, il predetto decreto prevede che tutti i Comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla compilazione e trasmissione telematica di apposito atto di adesione e obbligo.

Sono, altresì, tenuti alla compilazione e trasmissione dell'atto di adesione e obbligo in via telematica anche gli Enti che hanno già assolto a tale onere nelle forme e modalità precedentemente indicate dal decreto del 30 dicembre 2021.

Con l'occasione si rammenta che, ai fini dell'assolvimento del principio di 'non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali' (c.d. DNSH), in conformità alle previsioni di cui all'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, per tutti gli interventi assegnati al Ministero dell'interno a valere sulle risorse finanziarie del PNRR (M5C2- Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale; M5C2-Investimento 2.2 - Piani urbani integrati - Progetti generali; M2C4-Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni), non è prevista la possibilità di acquistare ed installare caldaie a condensazione a gas, in quanto ritenute non conformi al principio del DNSH.

Tale prescrizione verrà quindi esplicitata nel decreto di scorrimento della graduatoria delle opere ammesse e non finanziate dal precedente decreto del 30 dicembre 2021 in corso di formalizzazione, nel relativo atto d'adesione e d'obbligo, e nelle check-list di verifica prevista dalla Guida Operativa per il rispetto del principio del DNSH, elaborati dal Dipartimento della Ragione del Ministero dell'economia e delle finanze, che gli altri enti successivi compilare e trasmettere ai fini della verifica del rispetto del principio del DNSH".

Se vuoi rimanere aggiornato su
"Rigenerazione urbana sostenibile"
iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!
Twitta

**INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA'
DEL ROBOT CON UN SETTIMO ASSE**

27 ottobre - 11:00/12:15



Registrati gratuitamente
cliccando qui

In collaborazione con
progettare